

La valutazione delle rimanenze

GLOSSARIO

Il principio della prudenza prevede che non si tenga conto degli utili sperati, ma si considerino le perdite, anche se solamente presunte.

La contabilità di magazzino a quantità e a valori prevede la valutazione dei movimenti di carico ai prezzi di acquisto (o di produzione), mentre i movimenti in uscita possono essere valorizzati secondo diversi criteri di valutazione degli scarichi: fra essi, il metodo del costo medio ponderato, del LIFO (last in, first out, ovvero ultimo entrato, primo uscito), del FIFO (first in, first out, ovvero primo entrato, primo uscito).

L'art. 2426 del Codice Civile, ispirato al principio della prudenza, prevede che le rimanenze debbano essere iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di mercato, se minore.



SVILUPPIAMO UN CASO...

L'AZIENDA PREDISPONE LA SCHEDA DI MAGAZZINO A VALORI

L'azienda all'ingrosso Elettrolux S.p.A. rileva i seguenti movimenti di magazzino di lampade alogene sistema flexiline Cod. WH40:

Data	Movimento	Documento di riferimento	Quantità	Prezzo unitario
01/01	Esistenza iniziale		350	15,20
10/01	Acquisto	Bolletta di entrata n. 52	400	15,90
25/02	Vendita	Bolletta di uscita n. 33	100	
15/03	Vendita	Bolletta di uscita n. 74	200	
12/04	Acquisto	Bolletta di entrata n. 89	400	16,10
23/04	Vendita	Bolletta di uscita n. 106	100	
24/05	Vendita	Bolletta di uscita n. 127	300	
05/06	Acquisto	Bolletta di entrata n. 138	400	16,30
30/06	Vendita	Bolletta di uscita n. 189	350	
18/09	Acquisto	Bolletta di entrata n. 180	400	16,50
07/10	Vendita	Bolletta di uscita n. 141	150	
25/11	Vendita	Bolletta di uscita n. 208	250	
12/12	Vendita	Bolletta di uscita n. 270	150	

Presenta:

– la scheda di magazzino a quantità e a valori, con valorizzazione degli scarichi con il metodo del costo medio ponderato continuo, del FIFO e del LIFO.



RICORDIAMO...

I criteri di valutazione delle rimanenze

La contabilità di magazzino tenuta a quantità e a valori permette la valutazione delle rimanenze.

METODI DI VALUTAZIONE DEGLI SCARICHI DI MAGAZZINO

Costo effettivo (FIFO)
Quando è possibile individuare il lotto di merce da cui il prelievo è stato eseguito, si può valorizzare lo scarico al valore effettivo d'acquisizione.

Costo medio ponderato (C.M.P.)
– Può essere progressivo o continuo, quando il costo medio viene aggiornato a ogni movimento di magazzino;

– può essere per periodo, quando il costo medio si ottiene sommando al valore della scorta iniziale il costo degli acquisti effettuati nel periodo e si divide il totale per la somma delle quantità disponibili.

FIFO (first in, first out)
Si suppone che le merci (o le materie) entrate per prime siano vendute per prime, perciò gli scarichi sono valorizzati nello stesso ordine d'entrata, ovvero ai valori di costo più vecchi.

LIFO (last in, first out)
Si suppone che le merci vendute (o le materie utilizzate) appartengano alle partite più recenti, perciò si scaricano al valore di costo delle merci entrate in magazzino per ultime.



OPERIAMO CON EXCEL...

... guidati

Predisporre la scheda di magazzino a quantità e a valori

Nel foglio rinominato C.M.P., predisporre il prospetto applicando bordi e sfondi colorati e la formattazione con separatore delle migliaia e 2 decimali alle celle contenenti i valori in euro, come visualizzato nell'immagine.

Crea il file SchedaValori.xls

Microsoft Excel - SchedaValori.xls												
File Modifica Visualizza Inserisci Formato Strumenti Dati Finestra ?												
=SE(B12="Vendita";K11/J11;"")												
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K		
1	CATEGORIA PRODOTTI										Giorni	40
2	LAMPADE ALOGENE										Giorni	30
3	Cod. WH40										Quantità	5
4	Fornitore	Iluminia S.p.A									Quantità	200
5	Scheda n.	355									Euro	16,02
7	METODO DEL COSTO MEDIO PONDERATO CONTINUO											
8												
9												
10	1/1	Esistenza iniziale	350	15,20	5.320,00						350	5.320,00
11	10/1	Acquisto	400	15,90	6.360,00						750	11.680,00
12	25/2	Vendita				100	15,57	1.557,33			650	10.122,67
13	15/3	Vendita				200	15,57	3.114,67			450	7.008,00
14	12/4	Acquisto	400	16,10	6.440,00						850	13.448,00
15	23/4	Vendita				100	15,82	1.582,12			750	11.865,88
16	24/5	Vendita				300	15,82	4.746,36			450	7.119,53
17	5/6	Acquisto	400	16,30	6.520,00						850	13.639,53
18	30/6	Vendita				350	16,05	5.616,26			500	8.023,25
19	18/9	Acquisto	400	16,50	6.600,00						900	14.623,25
20	7/10	Vendita				150	16,25	2.437,21			750	12.186,04
21	25/11	Vendita				250	16,25	4.062,01			500	8.124,03
22	12/12	Vendita				150	16,25	2.437,21			350	5.686,82
23	31/12	Rimanenza finale									350	5.686,82
24	Totale		1.950		31.240,00	1.600		25.553,18				
25												
26												

Larghezza colonne: A 6,00; B 15,00; C 11,00; D 8,43; E 8,43; F 8,43; G 8,43; H 8,43; I 8,43; J 8,43; K 9,43.

Nel prospetto **SCHEDA DI MAGAZZINO A QUANTITÀ E A VALORI** inserire le formule:

- in **K4** = **ARROTONDA((G24+J22)/(A23-A10);0)** ↓, per calcolare il fabbisogno medio giornaliero;
- in **K5** = **K2*K4** ↓, per calcolare la scorta minima;
- in **K6** = **ARROTONDA(F24/D24;2)** ↓, per calcolare il costo medio del periodo.

Proseguiamo l'esercitazione predisponendo il prospetto **METODO DEL COSTO MEDIO PONDERATO CONTINUO**; per il calcolo degli scarichi con tale metodo inserire:

- in **F10** = **D10*E10** ↓, per calcolare il valore dell'esistenza iniziale;
- in **J10** = **D10** ↓, per richiamare la quantità di esistenza iniziale;
- in **K10** = **F10** ↓, per richiamare il valore dell'esistenza iniziale;
- in **F11** = **SE(B11="Vendita";"";D11*E11)** ↓, per calcolare il valore di carico; eseguire la copia fino a **F22**;
- in **H11** = **SE(B11="Vendita";K10/J10;"")** ↓, per calcolare il costo medio ponderato di scarico unitario; eseguire la copia fino a **H22**;
- in **I11** = **SE(B11="Vendita";G11*H11;"")** ↓, per calcolare il valore di scarico totale; eseguire la copia fino a **I22**;
- in **J11** = **SE(B11="Acquisto";J10+D11;SE(B11="Vendita";J10-G11;""))** ↓, per determinare la quantità di merci in magazzino; eseguire la copia fino a **J22**;
- in **K11** = **SE(B11="Acquisto";K10+F11;SE(B11="Vendita";K10-I11;""))** ↓, per calcolare il valore dell'esistenza di magazzino; eseguire la copia fino a **K22**;
- in **J23** = **J22** ↓, per richiamare la quantità della rimanenza finale;
- in **K23** = **K22** ↓, per richiamare il valore della rimanenza finale;
- in **D24** = **SOMMA(D10:D22)** ↓, per sommare la quantità acquistata;
- in **F24** = **SOMMA(F10:F22)** ↓, per calcolare il valore degli acquisti (e dell'esistenza iniziale);
- in **G24** = **SOMMA(G10:G22)** ↓, per sommare la quantità venduta;
- in **I24** = **SOMMA(I11:I22)** ↓, per calcolare il valore degli scarichi.

Inserire il commento in **K24**, come visualizzato nell'immagine.

J	K	L	M
23	350		
24	5.686,82		
25		Il metodo del C.M.P. valorizza le rimanenze al valore medio, attenuando l'effetto delle oscillazioni di prezzo.	
26			
27			
C.M.P. / FIFO / LIFO			

Proseguiamo l'esercizio con la valutazione degli scarichi con metodo primo entrato, primo uscito (FIFO).

SCHEDA DI MAGAZZINO A QUANTITÀ E A VALORI											
CATEGORIA PRODOTTI		LAMPADINE ALOGENE		Tempo di autonomia		Tempo di riordino		Fabbisogno medio giornaliero		Scorta minima	
Cod.	WH/40			Giorni	Giorni	Giorni	Giorni	Quantità	Quantità	Quantità	Euro
5	Fornitore	illumina S.p.A.						200	200	200	16,02
6	Scheda n.	355									
METODO FIFO											
Data	Descrizione	Riferimento documento	Carico			Scarico			Esistenza		
			Quantità	Prezzo unitario	Importo	Quantità totali	Prezzo unitario	Importo	Quantità	Valore	
10/1/1	Esistenza iniziale		360	15,20	5.320,00						5.320,00
11/10/1	Acquisto	B.E. n. 52	400	15,90	6.360,00	100	15,20	1.520,00	750	11.680,00	11.680,00
12/2/2	Vendita	B.U. n. 33				200	15,20	3.040,00	550	10.160,00	10.160,00
13/1/3	Vendita	B.U. n. 74							350	7.120,00	7.120,00
14/1/4	Acquisto	B.E. n. 89	400	16,10	6.440,00	100	15,20	1.520,00	650	13.960,00	13.960,00
15/2/4	Vendita	B.U. n. 106							450	12.810,00	12.810,00
17/2/4/5	Vendita	B.U. n. 127							300	4.770,00	12.005,00
18/5/6	Acquisto	B.E. n. 138	400	16,30	6.520,00	300	15,90	4.770,00	500	8.235,00	8.235,00
19/3/0/6	Vendita	B.U. n. 189							200	3.270,00	4.965,00
20/1/9	Acquisto	B.E. n. 180	400	16,30	6.520,00	360	15,90	5.724,00	400	6.520,00	6.520,00
21/7/10	Vendita	B.U. n. 141							100	1.630,00	4.890,00
22/7/10	Vendita	B.U. n. 141							100	1.630,00	3.260,00
23/2/5/11	Vendita	B.U. n. 208							50	815,00	2.445,00
24/2/5/11	Vendita	B.U. n. 208							250	4.075,00	800,00
25/12/12	Vendita	B.U. n. 270							150	1.630,00	630,00
26/3/12	Vendita	B.U. n. 270							50	825,00	575,00
27/3/12	Rimanenza finale										
28	Totale		1.950		31.240,00	1.600		24.640,00			5.775,00

Copiare il foglio **C.M.P.** in quello successivo rinominato **FIFO**, selezionare la colonna **H** per disporre di una colonna in cui calcolare le quantità scaricate, secondo la disponibilità di magazzino, **rispettando lo stesso ordine di entrata**. Procedere quindi nel modo seguente:

- in **H12** = **G12** ↓, per richiamare le quantità prelevate dall'esistenza iniziale;
- in **H13** = **G13** ↓, per richiamare le quantità prelevate dall'esistenza iniziale;
- in **H15** = **D10-H12-H13** ↓, per calcolare l'esistenza iniziale residua disponibile;
- con il cursore in **H16**, inserire una riga e in **H16** = **G15-H15** ↓, per calcolare le quantità prelevate dall'acquisto del 10/01;
- in **H17** = **G17** ↓, per richiamare le quantità prelevate dall'acquisto del 10/01;
- in **H19** = **D11-H16-H17** ↓, per calcolare il prelievo residuo dall'acquisto del 10/01;
- con il cursore in **H20**, inserire una riga e in **H20** = **G19-H19** ↓, per calcolare le quantità prelevate dall'acquisto del 12/04;
- in **H22** = **D14-H20** ↓, per calcolare il prelievo residuo dall'acquisto del 12/04;
- con il cursore in **H23**, inserire una riga e in **H23** = **G22-H22** ↓, per determinare le quantità prelevate dall'acquisto del 05/06;

- ➔ in **H24 =G24** ↵, per richiamare il dato che sarà prelevato dall'acquisto del 05/06;
- ➔ in **H25 =D18-H23-H24** ↵, per determinare il prelievo residuo dall'acquisto del 05/06;
- ➔ con il cursore in **H26**, inserire una riga e in **H26 =G25-H25** ↵, per calcolare il prelievo dall'acquisto del 18/09.

Per scaricare le quantità con criterio FIFO, nella colonna I richiamare i prezzi di carico secondo l'ordine di entrata, nei limiti delle rispettive disponibilità, inserendo:

- ➔ in **I12 =SE(B12="Vendita";\$E\$10;"")** ↵, per richiamare il prezzo dell'esistenza iniziale; copiare la formula in **I13** e in **I15** (ovvero fino a esaurire l'esistenza iniziale);
- ➔ in **I16 =SE(B16="Vendita";\$E\$11;"")** ↵, per richiamare il prezzo del 10/01; copiare la formula in **I17** e in **I19** (ovvero fino a esaurire la partita acquistata il 10/01);
- ➔ in **I20 =SE(B20="Vendita";\$E\$14;"")** ↵, per richiamare il prezzo del 12/04; copiare la formula in **I22** (ovvero fino a esaurire l'acquisto del 12/04);
- ➔ in **I23 =SE(B23="Vendita";\$E\$18;"")** ↵, per richiamare il prezzo del 05/06; copiare la formula in **I24** e in **I25** (ovvero fino a esaurire l'acquisto del 05/06);
- ➔ in **I26 =SE(B26="Vendita";\$E\$21;"")** ↵, per richiamare il prezzo del 18/09;
- ➔ in **J11 =SE(B11="Vendita";H11*I11;"")** ↵, per calcolare il valore degli scarichi con il metodo FIFO; copiare la formula fino a **J26**.

Inserire il commento in **L27**, come visualizzato nell'immagine.

Proseguiamo l'esercizio con la valutazione degli scarichi con metodo ultimo entrato, primo uscito.

METODO LIFO												
Data	Descrizione	Riferimento documento	Quantità	Prezzo unitario	Importo	Quantità totali	Quantità LIFO	Prezzo unitario	Importo	Esistenza	Quantità	Valore
10/1	Esistenza iniziale		300	15,20	5.320,00					300	5.320,00	
11/10	Acquisto	B.E. n. 52	400	15,90	6.360,00	100	100	15,90	1.590,00	750	11.680,00	
12/25	Vendita	B.U. n. 33				200	200	15,90	3.180,00	650	10.090,00	
13/15	Vendita	B.U. n. 74				100	100	15,90	1.590,00	450	6.910,00	
14/12	Acquisto	B.E. n. 69	400	16,10	6.440,00	100	100	16,10	1.610,00	850	13.950,00	
15/23	Vendita	B.U. n. 106				300	300	16,10	4.830,00	750	11.760,00	
16/24	Vendita	B.U. n. 127				400	400	16,10	6.440,00	450	6.930,00	
17/5	Acquisto	B.E. n. 138				300	300	16,10	4.830,00	850	13.450,00	
18/30	Vendita	B.U. n. 189				300	300	16,10	4.830,00	500	11.840,00	
19/19	Vendita	B.E. n. 180				400	400	16,30	6.520,00	500	7.765,00	
20/18	Acquisto	B.U. n. 141				150	150	16,30	2.445,00	900	14.365,00	
21/7	Vendita	B.U. n. 208				250	250	16,50	4.125,00	750	11.920,00	
22/25	Vendita	B.U. n. 208				150	150	16,50	2.475,00	500	7.795,00	
23/12	Vendita	B.U. n. 270				150	150	16,50	2.475,00	350	5.320,00	
24/31/12	Rimanenza finale									300	5.320,00	
25	Totale		1.950		31.240,00	1.600	1.600		25.920,00			

Copiare il foglio FIFO in quello successivo rinominato LIFO e procedere quindi nel calcolo delle quantità scaricate, prelevandole dalle ultime merci entrate:

- ➔ in **H15 =D11-H12-H13** ↵, per calcolare la quantità residua disponibile dall'acquisto del 10/01;
- ➔ selezionare la riga **16** ed eliminarla;
- ➔ in **H16 =G16** ↵, per richiamare le quantità dall'acquisto del 12/04;
- ➔ in **H18 =D14-H16** ↵, per calcolare il prelievo residuo dall'acquisto del 12/04;
- ➔ in **H19 =G17-H18** ↵, per calcolare il prelievo dall'acquisto del 05/06;
- ➔ in **H21 =D17-H19** ↵, per calcolare il prelievo residuo dall'acquisto del 05/06;
- ➔ eliminare una riga e in **H22 =G22** ↵, per determinare le quantità prelevate dall'acquisto del 18/09;
- ➔ in **H23 =G23** ↵, per richiamare il dato che sarà prelevato dall'acquisto del 18/09.

Per scaricare le quantità con criterio LIFO, nella colonna I richiamare i prezzi di carico prelevando i dati da quelli più recenti, nei limiti delle rispettive disponibilità, inserire quindi:

- ➔ in **I12 =SE(B12="Vendita";\$E\$11;"")** ↵, per richiamare il prezzo d'acquisto del 10/01; copiare la formula in **I13** e in **I15** (ovvero fino a esaurire le quantità acquistate);
- ➔ in **I16 =SE(B16="Vendita";\$E\$14;"")** ↵, per richiamare il prezzo del 12/04; copiare la formula in **I18** (ovvero fino a esaurire la partita acquistata il 12/04);
- ➔ in **I19 =SE(B19="Vendita";\$E\$17;"")** ↵, per richiamare il prezzo del 05/06; copiare la formula in **I21** (ovvero fino a esaurire l'acquisto del 05/06);
- ➔ in **I22 =SE(B22="Vendita";\$E\$20;"")** ↵, per richiamare il prezzo del 18/09; copiare la formula in **I23** (ovvero fino a esaurire l'acquisto del 18/09).

Inserire il commento in **L25**, come visualizzato nell'immagine.

Al termine salvare le modifiche e stampare i fogli di lavoro.